

BASKET SERIE A2

IL GRANDE EX AL PALASPORT

«UN FEELING CHE RESTA»

«ERO IN CITTÀ ANCHE LUNEDÌ.
IL FUTURO? HO DUE ANNI
DI CONTRATTO, ORA STO BENE»

AMICI COME PRIMA

«Ferrara per me è speciale Ma domenica voglio la rivincita»

Il pesarese torna con Mantova: «La Bondi di oggi è molto più forte dell'andata»



TRE partite in tre giorni, il rush della Coppa di Lega a Rimini si è concluso con la sconfitta in finale a Scafati, ma Mantova è già pronta a voltare pagina. Forte del primo posto in classifica, la formazione di Martelossi tornerà in palestra domani per preparare la trasferta di Ferrara.

«Come stiamo? Stanchi e acciacciati – racconta Alessandro Amici, uno dei tantissimi ex estensi tra le fila virgiliane –: abbiamo giocato tre gare in tre giorni con sei giocatori e mezzo e alla fine, in finale

contro Scafati, l'abbiamo pagata. Però sono convinto che al completo, anche con le big del girone Ovest, non ci sia tanta differenza».

Amici e Ferrara: un'emozione da gestire prima della pallacanestro di domenica. Giusto?

«All'andata dissi che era meglio giocare prima a Mantova, perché tornare dopo pochi mesi al Pala Hilton Pharma da avversario sarebbe stata dura. Ora la situazione è cambiata, mi sento accettato anche dall'ambiente mantovano e

in squadra ho un ruolo diverso rispetto a qualche mese fa».

Il segreto di questa Dinamica? Si dice che non siate continui, soprattutto con gli americani, però in fin dei conti siete in testa...

«La nostra forza è trovare sempre protagonisti diversi in ogni partita. Tanti possono fare la differenza, però certe critiche sono giuste».

Ad esempio?

«Abbiamo perso per strada punti molto banali e ci manca ancora qualcosa per andare lontano. Non tanto però: il salto di qualità è vicino».

Mettiamo il dito nella piaga e ripensiamo alla gara di andata: la Bondi vi mise sotto netamente, dal primo all'ultimo minuto.

«È una macchia della nostra stagione, quelle due batoste di fila con Verona e Ferrara. Con gli scaligeri ci siamo vendicati al ritorno, ora proveremo a farlo con Ferrara, tenendo però presente una cosa...».

Ovvero?

«Questa Bondi è molto diversa da

Obiettivo primo posto

«Vogliamo vendicare quella batosta ma non sarà semplice. Spero in una buona accoglienza»

quella dell'andata: ha più qualità con Guarino al posto di Ibarra ed è più profonda con Soloperto. Poi non conosco Udanoh, ma a Recanati si è presentato molto bene. Fosse stata questa dall'inizio, la

Bondi lotterebbe per ben altre posizioni».

Amici torna da avversario, ma non da nemico. Che accoglienza si aspetta?

«Spero buona. Ho ancora tanti amici da voi, ero in città anche lunedì scorso. Il feeling è sempre lo stesso».

Il futuro?

«Ora sono qui, sto bene e ho due anni di contratto. Ma Ferrara per me è sempre speciale».

Mauro Paterlini

